

IMPEGNO & ALTRUISMO

# Arrivano i soccorritori a quattro zampe

*Ieri e oggi esercitazioni delle unità cinofile con tre emergenze simulate*

Circa 150 persone impegnate in tre "teatri d'azione", grande impegno e condizioni il più possibile verosimili, per simulare fedelmente un intervento reale. E' l'esercitazione di soccorso organizzata ieri per tutta la giornata e oggi in mattinata (ma con ritorno e inizio pianificazione già l'altro ieri sera) dall'associazione "Unità cinofile da soccorso Dolomiten", in collaborazione con altri enti di soccorso e intervento, come Croce Rossa, Croce Bianca, Soccorso alpino del Cai (Cnsas), Soccorso alpino dell'Alpenverein (Brd), Vigili del fuoco di Oltrisarco e Laives, Gruppo operatori emergenza radio (Goer). Tre le operazioni di soccorso simulate, per altrettanti diversi eventi: nella zona sopra Castel Flavon la simulazione d'intervento di soccorso di ricerca dispersi in un vecchio bunker e in superficie; a Laives, in zona Vallarsa, una ricerca di dispersi per

caduta frana e una di ricerca di dispersi in superficie; infine a Settequerce una ricerca in superficie.

Se è vero che tutti hanno lavorato e lavoreranno oggi con abnegazione e impegno, è altrettanto vero che i protagonisti principali sono stati i salvatori a quattro zampe, gli splendidi cani delle circa 30 unità cinofile presenti, operative in tutto l'Alto Adige e arrivate da tutto il nord d'Italia. Scopo dell'esercitazione era evidentemente quello di testare soprattutto la collaborazione tra le unità cinofile e gli altri organi deputati al soccorso.

Ieri l'esercitazione è iniziata alle 7. Allarme! In zona Castel Flavon a causa di una forte scossa sismica era crollata una miniera, travolgendo vari operai; il recupero e l'accesso poteva essere effettuato solo dal "camino" di accesso, tramite discesa in corda doppia; inoltre vari operai presi



dal panico erano fuggiti feriti perdendosi poi nella zona boschiva limitrofa. Altro allarme, in zona Vallarsa: sempre a causa della forte scossa di terremoto si era staccata una frana, travolgendo un gruppo di escursionisti; l'accesso alla zona poteva avvenire tramite funicolare con campata di 110 metri sovrastante il fiume, mentre il rientro tramite l'au-



toscata dei pompieri; anche in questo caso, nella zona boschiva sovrastante si erano persi altri escursionisti. Ultimi allarme, in zona Settequerce: qui a causa di un fulmine un escursionista era rimasto folgorato, i compagni d'escursione preoccupati per il forte temporale si erano diviso tornando poi a cercarlo ma perdendosi nel bosco.

Sopra da sinistra il cane viene calato con il conduttore e trova il ferito (Foto Alberti Ognibeni)

## DOMANI ALLA RADIO

SALUTE

### Le verità delle analisi

"Laboratorio, analisi e verità": è il titolo della puntata di domani della trasmissione radiofonica "Punto e a capo", in onda dagli studi Rai di Bolzano sulle frequenze di RadioDue regionale (92.3 e 99 mhz per Bolzano). Le nuove frontiere della ricerca scientifica abbinate alle più sofisticate novità tecnologiche, fanno oggi delle analisi cliniche dei veri e propri avamposti nella lotta alle più temibili patologie, quali ad esempio i tumori. Quanto prima si riesce a diagnosticare nell'organismo presenze "sospette", tanto prima è possibile intervenire per evitare degenerazioni a volta letali. Una battaglia contro il tempo che gli analisti facilitano adottando *markers*, riconosciuti a livello internazionale. Ma quanto sono attendibili questi "marcatori" e come si esprimono? Possono veramente determinare una corretta diagnosi, evitando l'applicazione di tecniche di prelievo più invasive per il paziente? Il dottor Franco Rizza, primario del laboratorio e analisi dell'ospedale di Bolzano, risponderà alle domande in diretta del collega professor Giorgio Dobrilla, su prospettive e rischi delle nuove metodologie d'indagine, non ultima quelle adottate per l'accertamento di cronico abuso alcolico. Affidabilità a confronto quindi anche con i sistemi di accertamento previsti dal Codice della strada. La trasmissione inizia alle ore 14.15; gli ascoltatori possono intervenire telefonando all'800 - 055173.